

AL COMUNE DI MILANO
SETTORE SPORTELLINO UNICO PER
L'EDILIZIA
Servizio Interventi Edilizi Minori
Via Pirelli, 39 - 20124 Milano
2° piano - corpo basso -

PROTOCOLLO GENERALE
N. PROGRESSIVO W.F.

DIRITTI DI
SEGRETERIA
NON DOVUTI IN
CASO DI
ABBATTIMENTO
BARRIERE
ARCHITETTONICHE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ
ai sensi dell'art. 19 della Legge 241/1990

Il/ La sottoscritto/a/i (1)
codice fiscale/partita IVA

residente /con sede in Via/viale/Piazza/Corso n.
località
CAP e-mail tel. fax
con domicilio in Milano presso (facoltativo) via n. CAP
tel. fax e-mail
nella persona di nella veste di (2)
C.F.

in qualità di: [] proprietario [] comproprietario (si allega delega del/dei comproprietario/i) (3)
[] avente titolo con delega della proprietà in data / / . Dati del proprietario:
nome e cognome
residente in (località) via

(1) qualora trattasi di Società o Condominio o altro indicare la denominazione completa della Società/Condominio.
Nel caso di committente diverso dalla proprietà (del quale andrà indicato il titolo giuridico: ad esempio locatorio/conducente), occorrerà
allegare l'autorizzazione a firma della proprietà alla realizzazione delle opere (da descrivere) corredata del documento di identità della
stessa.
(2) compilare solo se trattasi di Società/Condominio indicando la carica sociale ricoperta (es. Amm.re, Legale rappresentante Procurat.)
(3) nel caso di comproprietà indicare i nomi completi di tutti i comproprietari ed allegare delega dei non firmatari, corredata da
fotocopia dei documenti di identità; nel caso di più soggetti si dovrà allegare apposito foglio con tutti i dati obbligatori (dati
anagrafici, codice fiscale);
Allegare sempre copia del rogito (o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà formata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 riportando
gli estremi contenuto nell'atto originale- n° Reper torio e data).

SEGNALA:

l'esecuzione opere edilizie di seguito descritte (come da progetto allegato e relativa relazione asseverata dal
progettista abilitato), non soggette al pagamento del contributo di costruzione.

sull'area/immobile sito in Via/Viale/Piazza/Corso
n°civico zona di decentramento n
scala piano Interno
identificato al N.C.E.U./C.T. al foglio mappale sub

COMUNICA CHE :

- a) **Ai sensi e per gli effetti sanzionatori** previsti dall'art. 37.5 del DPR 380/2001 le opere sono in corso di esecuzione dalla data del/...../..... (SCIA tardiva) e pertanto **ha versato la sanzione prevista pari a € 516**, mediante bonifico bancario accreditato entro la data di presentazione della SCIA, di cui **allega attestazione dell'avvenuto pagamento** (Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo, Tesoreria del Comune di Milano, IBAN IT34D0306901783009134207823 – indicare nella causale: sanzione SCIA tardiva, Nome e Cognome del richiedente, Codice fiscale del richiedente, Via e numero civico dell'intervento)
- b) **Il presente progetto costituisce variante** al precedente progetto protocollato al N°...../..... reso oggetto di provvedimento del
- c) **Il presente progetto costituisce variante minore – ex art. 68 RE - al precedente progetto** protocollato al n.
- d) **Il presente progetto comprende e sostituisce la C.I.A.L. protocollata in data con atti P.G. progr.**
- e) **Ai sensi** dell'art. 42.6 della L.R. n. 12/2005 e dell'art. 105 Regolamento Edilizio che il presente progetto riguarda opere di completamento di DIA/SCIA/PDC presentata con atti n° i n data

Si precisa che, ai sensi dell'art. 106.2 R.E., nel caso di presentazione al Protocollo generale, la Scia si intende presentata alla data di pervenimento ai competenti Uffici del Settore Sportello Unico per l'Edilizia.

I lavori potranno essere intrapresi dalla data di ricezione, da parte del Settore competente, della presente SCIA, salvo i casi di cui alle successive lettere a) e b):

- a) l'intervento edilizio in oggetto è compreso in ambito di Nucleo di Antica Formazione **NAF**; in questo caso le opere, **comunque non comportanti modifiche di sagoma**, potranno avere inizio decorsi **30 giorni** dalla data di presentazione della Segnalazione ai sensi del comma 4 dell'art. 23 bis DPR 380/2001 e s.m.i;
- b) la presente SCIA non è corredata da tutti gli atti d'assenso necessari per l'intervento edilizio e per gli stessi:
- (*) è stata presentata
 allega
istanza di acquisizione completa della documentazione indispensabile all'espressione del parere da parte degli enti/settori competenti o, trattandosi di beni paesaggistici, allega copia della domanda di Autorizzazione Paesaggistica presentata all'Ufficio Tutela Beni Ambientali completa degli allegati necessari (si veda sul sito www.comune.milano.it seguendo il percorso: Home > Come fare per > Sportello unico per l'edilizia > Presentare un progetto edilizio > Interventi in ambito vincolato - vincolo paesaggistico > Allegati). In questo caso l'interessato potrà dare inizio ai lavori solo dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuta acquisizione dei medesimi atti d'assenso o dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica.

DICHIARA

(*) **compilare in alternativa una delle caselle**

- a) di avere titolo ad eseguire le opere oggetto della presente segnalazione in quanto:
(*) proprietario comproprietario avente titolo (specificare)
.....

b) **Che le opere in progetto non comportano violazione dei diritti di terzi**

- c) che per lo stesso immobile/unità immobiliare non sono in corso di trattazione altri progetti edilizi
(*) che per lo stesso immobile/la stessa unità immobiliare sono *in corso di esecuzione* le seguenti opere edilizie:
..... relativamente
alle quali è stata presentata la pratica edilizia P.G. W.F.....
 che per la stessa unità immobiliare sono *stati ultimate/collaudate* le opere edilizie:
..... di cui alla
pratica edilizia P.G. W.F.....

- d) che le opere comportano modifiche in locali **NON** interessati da domanda di **CONDONO**
(*) edilizio (*ex lege 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche*)

- che le opere comportano modifiche in locali interessati da domanda di **CONDONO** edilizio (ex lege 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche) per la quale è stato rilasciato provvedimento a sanatoria n°..... in data
- che le opere comportano modifiche in locali oggetto di domanda di **CONDONO** edilizio (ex lege 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche) per la quale è stata richiesta definizione in data..... (vedi nota in calce prima della firma).

- e) Che non sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto
- (*) Che, essendo previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto, **allega le prescritte autorizzazioni** da parte della A.S.L. competente o **certificazione attestante il maturato silenzio/assenso** (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. 445/2000 in cui si dichiara che è maturato il silenzio assenso, senza interruzioni da parte dell'ASL successivamente alla data di presentazione del piano di lavoro)

- f) l'unità immobiliare interessata dall'intervento fa parte di un fabbricato condominiale e pertanto si dichiara che:
- (*) il sottoscritto è in possesso di regolare assenso condominiale (**se ne allega copia**), all'esecuzione delle opere che riguardano parti comuni o modificano l'estetica dell'edificio;
- le opere, pur riguardando parti dell'edificio di proprietà comune, non necessitano di assenso, perché rientrano nella previsione dell'art. 1102 c.c.;
- le opere non riguardano parti comuni dell'edificio, ma solo porzioni immobiliari di proprietà esclusiva del sottoscritto;
- l'unità immobiliare interessata dall'intervento non fa parte di un fabbricato condominiale e, nel caso di opere incidenti su parti comuni a più proprietà, si è in possesso dell'assenso delle stesse, **di cui si allega copia**.
- l'unità immobiliare interessata dall'intervento fa parte di un fabbricato di proprietà esclusiva, priva di parti comuni.

- g) in ordine alle previste costruzioni e/o vedute in relazione anche alle proprietà confinanti, la situazione dei luoghi è correttamente rappresentata mediante piante e sezioni; in relazione al progetto non vengono violate le norme di Codice Civile e di Regolamento Edilizio;
- le costruzioni e vedute previste, pur essendo in deroga alle sopraccitate normative, vengono assentite dalla/e proprietà confinanti, **come da atto allegato redatto secondo le forme di legge**.

h) di essere consapevole che, nel caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui all'art.19 L.241/1990, l'Amministrazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, potrà adottare motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi derivanti dalla presente progettazione, ovvero ulteriori provvedimenti di autotutela, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci

i) **che intende affidare la direzione e l'esecuzione lavori a:**

DIRETTORE DEI LAVORI

(Da compilare se diverso dall'asseverante; in caso di mancata compilazione la direzione lavori è ritenuta assunta dall'asseverante).

COGNOME e NOME _____

codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente /con studio in _____ via _____ n_____

con domicilio in Milano via _____ n_____

tel. ____/____ fax ____/____ e-mail _____

pec _____

iscritto all'albo de _____ prov. Di _____ al n. _____

che sottoscrive per accettazione: (timbro e firma)

(Ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 si allega ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione, copia del documento d'identità)

**ASSUNTORE DEI LAVORI
(Impresa affidataria)**

*(Si ricorda che l'indicazione del nominativo dell'assuntore è **obbligatoria** ai sensi dell'art. 42.1 L.R. 12/05)*

DENOMINAZIONE _____

codice fiscale aziendale (da indicare per l'acquisizione del DURC)																				
Partita Iva																				
sede operativa in										via										n
sede legale in										via										n.
Indicare l'opzione per il recapito del DURC, tra sede operativa o sede legale:																				
In persona del legale rappresentante:																				

tel. ____/____/____ fax ____/____/____ e-mail _____
e-mail pec _____

Tipo Ditta : - Datore di lavoro <input type="checkbox"/> - Lavoratore autonomo <input type="checkbox"/>	-Gestione separata- Committente/Associante <input type="checkbox"/>	-Gestione separata-titolare di reddito autonomo di arte e professione <input type="checkbox"/>
--	--	--

Da indicare sempre ed esclusivamente per le imprese con i dipendenti

Contratto applicato al personale dipendente : _____

MATRICOLA INPS: **SEDE COMPETENTE INPS:** per le imprese che ne hanno l'obbligo: CODICE **CASSA EDILE::**

MATRICOLA INAIL: **SEDE COMPETENTE INAIL** **CASSA EDILE SEDE COMPETENTE:**

.....
.....

Isritto alla camera di commercio della/albo della prov. di _____ al n. _____

che sottoscrive per accettazione: (timbro e firma)

.....
(Ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 si allega ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione, copia del documento d'identità del legale rappresentante).

In alternativa, nei soli casi di Enti soggetti a procedure pubbliche

Si dichiara che, essendo previsto l'affidamento dell'esecuzione delle opere attraverso procedura di appalto, il nominativo dell'assuntore verrà comunicato una volta espletata la stessa e prima dell'inizio dei lavori, allegando copia della delibera di affidamento; a tale comunicazione dovranno essere allegati i dati relativi all'impresa di cui sopra.

- j) di essere a conoscenza che la mancata, incompleta o irregolare presentazione della documentazione prevista ai sensi dell'art. 90 D.lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza cantieri) comporterà la sospensione dell'efficacia della presente SCIA. Pertanto **si allegano**, ai sensi del D.Lgs. 276/2003 e del D.Lgs. 81/2008 modificato dal D.Lgs. 106/2009:
- copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009 o, in assenza di tale obbligo, la dichiarazione del committente che non ne ricorrono i presupposti;
 - dati relativi a: CODICE DITTA INAIL, MATRICOLA AZIENDA INPS, CODICE ISCRIZIONE CASSA EDILE, della/e impresa/e affidataria/e al fine di poter procedere all'acquisizione d'ufficio ed alla verifica della validità dei relativi D.U.R.C.;
 - dichiarazione attestante l'avvenuta verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle Imprese affidatarie, delle Imprese esecutrici e dei Lavoratori Autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, nonché verifica sulle dichiarazioni circa l'organico medio annuo ed il contratto applicato, di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009;

Per le Imprese esenti dall'obbligo dell'iscrizione all'INPS e/o all'INAIL per le quali non è possibile acquisire il DURC, si dovranno **allegare le dichiarazioni sostitutive** dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (già predisposte sul sito degli Enti Previdenziali).

Per le Imprese di nuova costituzione che non hanno ancora ottenuto i codici INPS INAIL e CASSA EDILE, non essendo possibile l'indicazione dei predetti dati, non possono essere individuate come Impresa affidataria.

Qualora intervenissero variazioni dell'impresa affidataria è necessario comunicare tempestivamente le stesse. Nel caso di presentazione di Scia a variante precisare se sono intervenute variazioni.

Il committente si dichiara edotto del fatto che, ai sensi della vigente normativa, qualora il DURC richiesto d'ufficio al momento della presentazione della SCIA risultasse irregolare, è sospesa l'efficacia del presente titolo e pertanto verrà applicata una sanzione pari a € 516, anche se le opere risultassero nel frattempo ultimate/collaudate.

si impegna inoltre a richiedere e a trattenere in cantiere i documenti previsti dalla legge per ciascuno degli eventuali subappaltatori.

- k) che alla presente segnalazione **sono allegati inoltre:**
1. relazione tecnica, firmata da un progettista abilitato, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
 2. elaborati progettuali firmati dal progettista abilitato e dal sottoscritto, previsti per la specifica tipologia di intervento (si veda l'art. 107 del vigente Regolamento Edilizio pubblicato sul sito www.comune.milano.it);
 3. Altro (vedi elenco pubblicato sul sito istituzionale – pagina interventi edilizi minori – e gli specifici punti del presente modulo)
-

- l) che l'intervento non è soggetto al pagamento di monetizzazioni.
- che l'intervento è soggetto al pagamento di monetizzazioni €:..... per incremento del fabbisogno di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale ai sensi dell'art. 9 delle NA del PdS (.....) - da assolvere secondo le modalità di specificate al successivo punto **m)**
- che l'intervento è soggetto al pagamento, quale conguaglio del contributo di costruzione di cui agli artt. 43 e 44 della L.R.12/05 (facendo seguito ad intervento oneroso la cui fine lavori sia intervenuta entro i dieci anni precedenti), di €, di cui:
- oneri di urb primaria €
 - oneri di urb secondaria €
 - costo di costruzione €
 - smaltimento rifiuti €
- da assolvere secondo le modalità di specificate al successivo punto **m)**

m) di aver provveduto a versare quanto dovuto secondo le modalità previste dalla determinazione dirigenziale n.425/2006, nel modo seguente:

- In unica soluzione** (scelta obbligatoria in caso di varianti per le quali vi sia la necessità di aggiornamento della somma dovuta): pagamento dell'intera somma mediante **bonifico bancario**, che risulti accreditato entro la data di presentazione della SCIA. Nella causale del bonifico sono stati inseriti questi dati:
SCIA, Nome e Cognome del richiedente, Codice fiscale del richiedente, Via e numero civico dell'intervento;
- Mediante rateizzazione:**
- 1° rata** - pari al 25% dell'intero ammontare della monetizzazione/contributo di costruzione da effettuare mediante **bonifico bancario** (vedi sopra) accreditato entro la data di presentazione della SCIA e allega fidejussione per il debito residuo, comprensiva degli interessi sulle rate successive.
- 2° rata** - pari al 25% dell'intero ammontare della monetizzazione/contributo di costruzione, maggiorato degli interessi legali sul debito residuo (il tasso di interesse da applicarsi è quello vigente al momento della presentazione della SCIA) - da versare entro 180 giorni dalla data di presentazione.
- 3° rata** - pari al 25% dell'intero ammontare della monetizzazione/contributo di costruzione, maggiorato degli interessi legali sul debito residuo come sopra indicati - da versare entro 360 giorni dalla data di presentazione.
- 4° rata** - pari al 25% dell'intero ammontare della monetizzazione/contributo di costruzione, maggiorato degli interessi legali sul debito residuo come sopra indicati - da versare entro 540 giorni dalla data di presentazione.

In caso di mancata presentazione della fidejussione la monetizzazione/il contributo di costruzione si considerano dovuti in unica soluzione.

Ove la conclusione dei lavori intervenga prima dei termini su indicati la somma residua, nonché gli interessi maturati a tale data, dovranno essere corrisposti in un'unica soluzione entro 60 giorni dal termine dei lavori.

Nel caso di mancato pagamento degli importi dovuti entro la protocollazione della SCIA agli stessi saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 42 del DPR 380/2001.

n) che nell'intervento in progetto:

- (*) **non è previsto** l'insediamento di esercizi commerciali con la nuova collocazione di **apparecchi per il gioco d'azzardo lecito**;
- è previsto** l'insediamento di esercizi commerciali con la nuova collocazione di **apparecchi per il gioco d'azzardo lecito** (prima installazione o installazione di ulteriore apparecchi rispetto a quelli già detenuti licitamente) e quindi dichiara, ai sensi della *D.g.r. n. X/1274 del 24 gennaio 2014 e della L.R. n.8/2013*, che la distanza da luoghi definiti sensibili quali istituti scolastici di ogni ordine e grado, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori, è superiore a 500 metri.

N.B. Se l'intervento prevede la realizzazione di **manufatto provvisorio** (per un periodo di dodici mesi) il sottoscritto allega **stima dell'importo** necessario per lo smontaggio dello stesso (importo minimo € 1000) e **polizza fidejussoria** per l'importo corrispondente, a garanzia dello smontaggio allo scadere del termine previsto all'art. 76.3.1 lett. c), fatte salve le successive verifiche/valutazioni dell'Ufficio.

- Il sottoscritto è altresì consapevole del fatto che per le opere edilizie progettate con la presente S.C.I.A. in unità immobiliare/i segnalata/e ovvero porzioni di immobili, oggetto di **domanda di condono non ancora definite**, potrà essere comunicata la fine lavori e collaudo solo allorché venga ottenuto il relativo titolo emesso.

Il sottoscritto si impegna a concludere i lavori entro il termine di tre anni : ()*

- dalla data di presentazione della SCIA**
- dai 30 giorni dalla data di presentazione della SCIA nel caso in cui l'intervento edilizio in oggetto è compreso in ambito di Nucleo di Antica Formazione (NAF);**
- dalla data della comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuta acquisizione degli atti d'assenso (compresa l'Autorizzazione Paesaggistica) nel caso in cui sia stata presentata istanza di acquisizione dei medesimi atti;**

e a darne comunicazione entro quindici giorni presentando contestualmente:

- 1. certificato di collaudo finale** ai sensi dell'art. 42.14 L.R. 12/05, a firma di tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto presentato;
- 2. attestato di certificazione energetica** a firma di Soggetto Certificatore accreditato (se dovuta);
- 3. ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale** conseguente alle opere realizzate, ovvero **dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento** (in assenza di tale documentazione si applicherà la sanzione di cui all'art. 37.5 del DPR 380/2001);

Firma del Proprietario/Avente titolo

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia di documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo.

Spazio riservato ad eventuali autentiche o dichiarazioni

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 - I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti;
b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della Legge 241/90 e dell'art. 38.7 della L.R. 12/05.
I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.
Titolare del trattamento: **Comune di Milano** Responsabile del trattamento: **Il Direttore del Settore Sportello Unico Edilizia**

Relazione Tecnica di Asseverazione

OGGETTO: Realizzazione di opere ai sensi dell'art. 41 L.R. 12/05 e dell'art. 19 della L. 241/90 e s.m.i. sull'area/immobile sito in:

zona di decentramento n. _____ **via** _____ **n.** _____
scala _____ **piano** _____ **interno** _____
identificato al N.C.E.U. al foglio _____ **mappale** _____ **sub** _____
con destinazione d'uso (per interventi su edifici esistenti) _____

Il/ La sottoscritto/a _____

codice fiscale/partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente /con studio in _____ via _____ n. _____
CAP _____ tel. _____ con domicilio in Milano presso _____
via _____ n. _____ CAP _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
pec _____

in qualità di progettista

iscritto all'albo professionale de _____
dell'Ordine/Collegio della provincia di _____ col n. _____

dichiara

che le opere da eseguirsi consistono in *(campo obbligatorio che deve contenere una descrizione riassuntiva delle stesse)*:

come da progetto allegato composto da n° elaborati in unica copia (oltre alle ulteriori copie per la eventuale richiesta di pareri di cui si chiede l'acquisizione d'Ufficio ai sensi dell'art. 23bis del DPR 380/01), corredato da elenco elaborati

dichiara altresì:

1) che le opere suddette consistono nel/nei seguente/i intervento/i:

- 1 Manutenzione straordinaria comportante rinnovi e/o sostituzione di parti strutturali degli edifici
- 2 Manutenzione straordinaria comportante frazionamento di unità immobiliari
- 3 Manutenzione straordinaria con modifiche di destinazione d'uso comportanti aggravio di standard
- 4 Manutenzione straordinaria - altri-interventi rispetto ai punti 1-3 (comunque non rientranti nei disposti di cui all'art. 6 comma 2 del DPR 380/01)
- 5 Restauro/Risanamento conservativo di cui all'art. 27.1 lett.c) L.R. 12/2005
- 6 Restauro/Risanamento conservativo di cui all'art. 27.1 lett.c) L.R. 12/2005 con variazione della destinazione d'uso comportanti aggravio di standard
- 7 Opere di eliminazione delle barriere architettoniche con realizzazione di manufatti che alterano la sagoma dell'edificio
- 8 Parcheggi pertinenziali di cui all'art.74.1 R. E.
- 9 Parcheggi pertinenziali di cui all'art.74.2 R. E. (non in deroga)
- 10 Parcheggi pertinenziali di cui all'art.74.3 R.E. (fatto salvo il rispetto della norma sui cortili – art. 13.3 lett d PdR)
- 11 Parcheggi pertinenziali di cui all'art. 74.4 R.E. in volumi preesistenti
- 12 manufatti provvisori di cui all'art. 76.3 R.E.
- 13 manufatti pertinenziali non rientranti nella nuova costruzione ai sensi dell'art. 27.1 lett.e).6 L.R. 12/2005
- 14 demolizione, reinterri e scavi che non riguardino la coltivazione di cave e torbiere di cui all'art. 79 R.E.

2) che le opere da realizzare **sono conformi** al Piano di Governo del Territorio, al Regolamento Edilizio, al Regolamento di Fognatura, alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

3) di aver verificato gli atti di fabbrica e/o i successivi titoli abilitativi, al fine di accertare la liceità edilizia dello stato dei luoghi e la loro conformità ai progetti, in particolare quelli da ultimo prodotti;

4) che gli interventi edilizi in quanto ricadenti all'interno dei Nuclei di Antica Formazione (**NAF**) non comportano modifiche di sagoma, comunque generalmente non ammessa per interventi sino al Risanamento Conservativo;

5) che le opere da realizzare insistono su area compresa dal vigente P.G.T. nel **TUC** Tessuto Urbano Consolidato in ambito:

R. 01 Ambiti territoriali omogenei:

- TUC** Tessuto Urbano Consolidato:
 - TRF** Tessuto di Recente Formazione
 - NAF** Nuclei di Antica Formazione
- Aree sottoposte alla normativa dei Parchi Regionali:
 - Parco Nord Milano (art.19.4 PdR)
 - Parco Agricolo Sud Milano (art. 19.3 PdR)
 - Territori agricoli di cintura metropolitana (art.25 NTA PTC)
 - Territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana (art.26 NTA PTC)
 - Territori di collegamento tra città e campagna - fruizione (art.27 NTA PTC)
- Ambiti soggetti alle Norme transitorie e finali:
 - Interessato da provvedimenti in itinere approvati e adottati (art. 31 PdR)
Specificare il tipo di strumento (es. PP, PII, VAR, PR, PdC conv, AdP, ecc.)..... adottato/approvato il **PRG** : Zona omogenea Zona Funzionale
 - Zone **A** di recupero V..... (art. 34.1 PdR)
 - Zone **B** di recupero R..... (art. 34.1 PdR)
 - Aree soggette a trasformazione urbanistica dal Documento di Piano
 - Piani attuativi obbligatori (PA) (art. 35 PdR)
- Ambiti disciplinati dal Piano dei Servizi:
 - Servizi alla persona esistenti
 - Servizi indispensabili
 - Servizi Generali
 - Verde urbano
 - Verde urbano esistente

- Infrastrutture per la mobilità e il trasporto pubblico
- Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente esistenti
- Ambiti caratterizzati da elevati livelli di accessibilità alle reti di trasporto pubblico (S.03 art.8.1 PdR)
- Dotazione di parcheggi pubblici e privati (S.03) :
- Aree per il verde urbano di nuova previsione (pertinenze indirette)
- Infrastrutture viarie esistenti
- Aree per la mobilità stradale di nuova previsione (pertinenze indirette)
- Infrastrutture viarie di nuova previsione su aree già destinate a servizi e in ambiti in "Norme transitorie e finali"
- Spazi per la sosta
- Infrastrutture ferroviarie esistenti
- Infrastrutture aeroportuali esistenti
- Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente
- Aree per i nuovi depositi dei trasporti metropolitani (pertinenze indirette)
- Ambito 1 (S.03 art.8.2 PdR art.9.3 PdS)
- Ambito 2 (S.03 art.8.2 PdR art.9.3 PdS)

R. 02 Indicazioni morfologiche:

NAF Nuclei Antica Formazione:

- Complessi con valore storico architettonico intrinseco artt. **12.2.a.** e **13.2.a** PdR
- Composizione architettonica e vegetale con carattere storico, artistico e testimoniale artt. **12.2.b.** e **13.2.a** PdR
- Complessi con valore architettonico intrinseco artt. **12.2.c.** e **13.2.b.** PdR
- Immobili con valore estetico-culturale-ambientale artt. **12.2.d.** e **13.2.c.** PdR
- Immobili di cui agli artt. **12.2.e.** e **13.2.d.** PdR

TRF Tessuto di Recente Formazione:

- ADR** Ambiti contraddistinti da un Disegno urbanistico Riconoscibile :
- Tessuti urbani compatti a cortina artt. **14.2.a.** e **15.2** PdR
- Tessuti urbani a impianto aperto artt. **14.2.b.** e **15.3** PdR
- Tessuti urbani della città giardino artt. **14.2.c.** e **15.4** PdR
- Tipologia rurale artt. **14.2.d.** e **15.5** PdR
- Insiemi urbani unitari artt. **14.2.e.** e **15.6** PdR
- ARU** Ambiti di Rinnovamento Urbano – artt. **16** e **17** PdR
- art.**17.2.a** PdR
- art.**17.2.b** PdR

- Giudizio sintetico di sensibilità paesaggistica, se dovuto (art. **18.2** PdR):
- 1 - molto bassa
- 2 - bassa
- 3 - media
- 4 - alta
- 5 - molto alta

- 6) che le opere da realizzare insistono su immobili/aree:
- non soggetti a vincoli
- interessati dai seguenti **vincoli**:

R. 01 Ambiti territoriali omogenei e classi di fattibilità geologica :

- Classi di fattibilità geologica:
(DM 14/01/2008, DGR n.2616/2011, DPCM 24/05/2001 - PAI)
- F2 - Fattibilità geologica con modeste limitazioni (art. 20.6.A PdR)
- F3 - Fattibilità geologica con consistenti limitazioni (art. 20.6.B PdR)
- F4 - Fattibilità geologica con gravi limitazioni (art. 20.6.C PdR)

R. 05 Vincoli Amministrativi e per la difesa del suolo :

- Fascia di rispetto rete stradale (D.lgs 285/92, DPR 495/92, Delibera G.C 1128/2002, art. 20.4 PdR):
- | | | | |
|--------------------------|-------------------|--|----------------------------|
| Classificazione stradale | Strada tipo | <input type="checkbox"/> dentro centro abitato | Fascia di rispetto m |
|--------------------------|-------------------|--|----------------------------|

- (A,B,C,D,E,F) fuori centro abitato Fascia di rispetto m
- Fascia di rispetto rete ferroviaria - 30m. dall'ultimo binario attivo (DPR 753/1980)
- Fascia di rispetto elettrodotti (D.M. 449/1988, D.M. 1260/1991, L.36/2001, D.P.C.M. 8/7/2003D. Dirett. Min. Ambiente 29/05/2008)
- Cimiteri (R.D. 1265/1934 L.166/2002 Reg.R.L.9/11/2004 n.6) Cimitero Fascia di rispetto cimiteriale 200 m
- ARIR - Aziende a rischio incidente rilevante (d.lgs. 334/1999 d.lgs.238/2005 L.R.19/2001 D.M. 151/2001), opere ricadenti nel perimetro di: Azienda Area di danno RIR
- Impianti di depurazione (Delib. Comm. Min. 4/02/1977) : Depuratore
- Pozzi (D.lgs 152/2006 D.G.R. 7/12693) : Fascia di rispetto (100m.)
- Ambiti interessati da emergenze idriche : (art. 20.3 PdR): Zona di tutela assoluta (10m)
- PAI - Piano per l'assetto idrogeologico del Fiume Lambro (D.lgs.152/2006 DPCM 24/05/2001, DGR 7/7365): Fascia di rispetto (200m.)
- Fasce fluviali (art. 20.7.a PdR) Fascia A Classe R1 moderato (art. 20.7.b.I PdR)
- di rischio Fascia B idraulico: R2 medio (art. 20.7.b.II PdR)
- Fascia C. R3 elevato (art. 20.7.b.III PdR)
- R4 molto elevato (art. 20.7.b.IV PdR)

R. 06 Vincoli di tutela e salvaguardia :

- si dichiara che le **non** alterano lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli immobili opere :
- alterano lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli immobili
- Beni culturali (D.Lgs. n°42/04 PARTE II): Immobili con prescrizione di tutela diretta (artt. 10 e 11)
- Immobili con prescrizione di tutela indiretta (artt.45 46 e 47)
- immobile oggetto di **tutela preventiva**, ai sensi del D.Lgs. 42/04 (ex legge 1089/39) art. 10 comma 1, comma 3 lettere a) - d), comma 4 lettere f) - l); art. 12 comma 1 e comma 9
- Beni Paesaggistici (D.Lgs. n°42/04 PARTE III): Immobili con cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica (art. 136.1. a e .b)
- Complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale (art.136.1.c)
- Fiumi torrenti e corsi d'acqua (art.142.1.c , DGR 4/12028 25.07.1986, DGR 4/14809 25.11.1986, DGR 4/32665 17.05.1988)
- Fasce dei corsi d'acqua (art.142.1.c , DGR 4/12028 25.07.1986, DGR 4/14809 25.11.1986, DGR 4/32665 17.05.1988)
- Parchi (art.142.1.f)
- Boschi (art.142.1.g)
- Aree naturali protette (L.394/91)
- Tutela territoriale per la valorizzazione paesaggistica dei Navigli (PTRA Navigli Lombardi – Obiettivo 1)
- Fascia di tutela di 100 m Naviglio Pavese
- Alberi di interesse monumentale (art. 20.3 PdR art 65 PTCP)
- Aree a rischio archeologico (D.lgs 42/2004): Zone di rischio Zona A
- Zona B
- Contesti arch. : Rinvenimenti arch. e zone sensibili. Fasce 50m
- Tracciati stradali storici e zone sensibili. Fasce 100 m

R. 07 Rischi, rumori e radar per la navigazione aerea :

- Aree aeroportuali - Aeroporto di Milano Linate "Enrico Forlanini" (D.lgs 96/2005 e s.m.i., Reg. ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti)
- Piano di rischio aeroportuale (art. 707 Codice della Navigazione e artt. 20.8 e 20.9 PdR):
- Aeroporto di Milano Linate "Enrico Forlanini" Zona A

di B
tutela C
(art.
20.8
e
20.9
PdR)

- Aeroporto di Bresso
- Rumore aeroportuale : (art.6 D.M.31.10.199, art.4 D.M. 3.12.1999, art. 20.11 PdR)
- Radar - Fasce di rispetto - (art. 20.12 PdR) :
- Limite Zona A : LVA<60dB (A)
 Limita tra Zona A e Zona B : LVA<65dB (A)
 Limite tra Zona B e Zona C : LVA<75dB (A)
- Settore 1 : h max 126 m slm
 Settore 2 : h max 130 m slm
 Settore 3 : h max 133 m slm
 Settore 4 : h max 134 m slm
 Settore 5 : h max 141 m slm
 Settore 6 : h max 150 m slm

R. 08 Ostacoli e pericoli per la navigazione aerea :

- Delimitazione ostacoli: (art. 20.13.1 PdR)
- SOE Superficie orizzontale esterna h max 247,85 m. slm (art.20.13.1.a)
 SC Superficie conica h max (art.20.13.1.b)
 SOI Superficie orizzontale interna h max 147.85 m. slm (art.20.13.1.c)
 SSD18 – Salita al decollo Testata 18 h. max (art.20.13.1.d)
 SA18 – Avvicinamento Testata 18 h. max (art.20.13.1.e)
 SSD/SA17 – Salita al Decollo e Avvicinamento Testata 17 h. max(art.20.13.1.f)
 ST 18 – Superficie di Transizione Testata 18 h. max (art.20.13.1.g)
 ST 17 – Superficie di Transizione Testata 17 h. max (art.20.13.1.h)
 ST 35 – Superficie di Transizione Testata 35 h. max (art.20.13.1.i)
- Pericoli per la navigazione aerea (art. 20.13.2 PdR): aree oggetto di limitazione delle seguenti attività o costruzioni (specificare tipologia, ad es. discariche, manufatti con finiture riflettenti, luci riflettenti o fuorvianti, ecc.)
- Servitù aeroportuale (Codice della Navigazione artt. dal 707 al 716):**
- Aeroporto di Bresso
- Area compresa entro i 3000 m. dal confine dell'area aeroportuale
 Area compresa tra i 3000 m. e i 4000 m dal confine dell'area aeroportuale
 subordinato a Parere preventivo ENAC

R. 09 Reticolo idrico e fasce di rispetto :

- RIP Reticolo Idrico Principale (art 21.1.a PdR) Fascia di rispetto 10 m.
 RIM Reticolo Idrico Minore (art 21.1.b PdR): TUC fascia di rispetto 4 m.
 Parchi Regionali e AdP Expo fascia di risp. 10 m.
- Reticolo Idrico Consortile (art 21.1.a PdR).Fascia di rispetto determinata dal Consorzio
 Fontanili e Aree di rispetto (art.34 PTCP e art.41PTC Parco Agricolo Sud Milano)

7) che l'intervento: (*)

- non è soggetto al benessere di altri Enti
 è soggetto al benessere di altri Enti
- si allega il parere/benessere/autorizzazione** rilasciato da:
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici n. del (vedi R. 06)
 Ufficio Tutela Beni Ambientali n. del (vedi R. 06)
 Parco Nord n. del (vedi R. 01)
 Parco Agricolo Sud Milano n. n. del (vedi R. 01)
 A.S.L. n. del
 Ente F.S. n. del(vedi R. 05)
 ENAC n. del (vedi R. 07 R. 08)
 ENAV n. del (vedi R. 07 R. 08)

- Altro:n. del
- OVVERO**, ai sensi e nei casi previsti dall'art. 23bis del DPR 380/01, **fornisce copia completa della documentazione necessaria e della modulistica specifica prevista** ai fini dell'acquisizione diretta da parte dello sportello Unico per l'Edilizia degli atti di assenso di seguito specificati, con la precisazione che potranno essere iniziate i lavori solo dopo la comunicazione da parte dello sportello unico dell'avvenuta acquisizione dei medesimi atti di assenso.

- 8) che le opere **non** comportano modifica della destinazione d'uso dell'immobile
- (*) che le opere comportano modifica di destinazione d'uso da a, e che ai sensi dell'art. 5.3 delle NA del PdR e dell'art. 9 delle NA del PdS, si genera un fabbisogno aggiuntivo per aree a standard pari a mq in relazione al quale si propone la monetizzazione sostitutiva mediante versamento di un importo pari a €.....

Inoltre si precisa che:

- il cambio d'uso di cui alla presente SCIA fa seguito ad intervento oneroso la cui fine lavori sia intervenuta entro i **dieci anni precedenti**; pertanto è stato verificato e corrisposto il relativo contributo concessorio integrativo e **si allegano** i calcoli analitici e la tabella ministeriale D.M. 801/77 o il computo metrico per il conguaglio del contributo di costruzione (che saranno oggetto di verifica da parte degli Uffici);
- il cambio d'uso di cui alla presente SCIA **NON** fa seguito ad intervento oneroso la cui fine lavori sia intervenuta entro i **dieci anni precedenti**

- 9) che le opere non comportano modifica di destinazione d'uso finalizzata alla creazione di luoghi di culto o di luoghi destinati a centri sociali (art. 52.3 bis LR 12/2005) e che le opere non prevedono realizzazione di nuovi fabbricati su area agricola (art. 60, LR 12/2005);

10) che nell'intervento in progetto:

- (*) A **non** è previsto l'insediamento di esercizi commerciali
- è previsto **esclusivamente** l'insediamento di esercizi commerciali di vicinato*
- B è previsto l'insediamento di medie strutture di vendita*
- è previsto l'insediamento di grandi strutture di vendita*
- è prevista l'insediamento di Centro commerciale*

e quindi prende atto (nei casi di cui alla lettera B), ai sensi delle D.g.r. n. 7/15701 art.10 e n. 7/15716 del 18 dicembre 2003, della L.R. n.6/2010 e dell'art. 30.2 delle NA del PdR., che l'inizio delle opere andrà differito fino all'ottenimento della necessaria autorizzazione commerciale da parte del Settore competente (**da presentarsi quindi in copia prima dell'inizio dei lavori**).

* Nel caso di **esercizi commerciali esistenti o da insediarsi specificare l'attività:**

.....

Ed inoltre, **richiamata la dichiarazione di cui al precedente punto n)**, nel caso del previsto insediamento di esercizi commerciali con la nuova collocazione di **apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, si allega idonea dimostrazione grafica** del rispetto della normativa regionale vigente (L.R. n.8/2013; D.g.r. n. X/1274 del 24 gennaio 2014).

- 11) che le opere in progetto **non interessano attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi**, (quindi attività non individuate nell'elenco di cui all'allegato I del D.P.R. 151/2011) e che, per le stesse, verranno rispettati i criteri generali di sicurezza antincendio previsti dalla normativa vigente, e/o dalle specifiche norme di riferimento.

- (*) che le opere in progetto **interessano attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi** di cui all'allegato I del D.P.R. 151/2011 ricadenti in categoria:

- A per le quali si dichiara che le opere in progetto rispettano i criteri di sicurezza antincendio e le specifiche indicazioni previste dalle norme di riferimento di prevenzione incendi, e ci si impegna a presentare copia dell'avvenuta protocollazione della SCIA ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori

- B per le quali **si allega copia** del parere di Conformità antincendio e copia dell'avvenuta protocollazione della SCIA ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori

- B nel caso di variante edilizia che comporta modifiche considerate rilevanti o sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e/o comportanti variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Decreto del Ministero degli Interni del 07.08.2012 (si veda l'allegato IV) **si allega copia** del parere di Conformità antincendio e copia dell'avvenuta protocollazione della SCIA ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori.

- B nel caso di variante edilizia che comporta modifiche NON considerate rilevanti sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e/o non comportanti variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 8 del Decreto del Ministero degli Interni del 07.08.2012 (si veda l'allegato IV) si dichiara che le opere in progetto rispettano i criteri di sicurezza antincendio e le specifiche indicazioni prescritte dalle norme di riferimento di prevenzione incendi, e ci si impegna a presentare copia dell'avvenuta protocollazione della SCIA ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori.
-
- C per le quali **si allega copia** del parere di Conformità antincendio e ci si impegna a presentare copia del C.P.I. ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori
- C nel caso di variante edilizia che comporta modifiche considerate rilevanti o sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e/o comportanti variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Decreto del Ministero degli Interni del 07.08.2012 (si veda l'allegato IV) **si allega copia** del parere di Conformità antincendio e ci si impegna a presentare copia dell'avvenuta protocollazione del C.P.I. ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori
- C nel caso di variante edilizia che comporta modifiche NON considerate rilevanti o sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e/o non comportanti variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 8 del Decreto del Ministero degli Interni del 07.08.2012 (si veda l'allegato IV) si dichiara che le opere in progetto rispettano i criteri di sicurezza antincendio e le specifiche indicazioni prescritte dalle norme di riferimento di prevenzione incendi, e ci si impegna a presentare copia dell'avvenuta protocollazione del C.P.I. ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori.
-
- 12) che le opere rispettano la normativa nazionale e regionale riguardante l'eliminazione delle barriere architettoniche e che, ai sensi della L 13/89, del DM 236/89 e della LR 6/89 è verificato il raggiungimento dei requisiti di:
- (*) Adattabilità
 Visibilità
 Accessibilità
- che essendo rispettate le condizioni minime di cui al D.M. 236/89 e/o non rientrando nei casi di cui all'art. 24 L.104/92 (locali privati aperti al pubblico), ci si avvale della deroga di cui all'art. 20 L.R. 6/89 **allegando la relazione tecnica** prevista dal 3° comma del medesimo articolo.
-
- 13) che le opere non comportano deroga al Regolamento d'igiene
- (*) che l'intervento di recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 25.2 RE, comportando l'obiettivo miglioramento delle condizioni igieniche preesistenti, non comporta di fatto deroga alle disposizioni igienico-sanitarie. **Si allega relazione che attesta** le condizioni preesistenti ed il miglioramento nei limiti dell'art. 85.3 R.E.
-
- 14) che le opere sono conformi alla normativa in materia e **non** sono soggette all'obbligo di presentazione del progetto degli impianti come previsto dal D.M. 37/2008
- (*) che le opere prevedono la presentazione del progetto degli impianti, come previsto dagli artt. 1, 5 e 11 del D.M. 37/2008, progetto che **si allega in copia**.
-
- 15) che le opere **non** comportano installazione e/o modifica di condotti di esalazione-ventilazione-fumari
- (*) che i condotti di esalazione-ventilazione-fumari di nuova installazione e/o modificati rispettano le norme UNI-CIG L.1083/1971
-
- 16) che le opere non rientrano nel campo di applicazione della D.G.R. 22 dicembre 2008 n. VIII/8745 (es. l'intervento non riguarda le superfici disperdenti dell'edificio o prevede la mera sostituzione di generatore con potenza inferiore a 35 Kw)
- (*) che le opere rientrano nel campo di applicazione della D.G.R. 22 dicembre 2008 n. VIII/8745 e pertanto **si allega la Relazione tecnica prevista dall'art. 28** della L. 10/91 in 2 copie in forma cartacea e 1 copia digitale e, nei casi previsti, la diagnosi energetica
-
- 17) che le opere **non** interessano la statica dell'edificio e **non** comportano la sostituzione e/o la realizzazione di opere in calcestruzzo armato o di elementi strutturali
- (*) che le opere **non** interessano la statica complessiva dell'edificio, ma, intervenendo su parti strutturali si **allega, in duplice copia, una relazione di calcolo redatta da uno strutturista abilitato**

- che essendo prevista l'esecuzione di opere in C.A. e/o di manufatti strutturali essi sono stati progettati da tecnici abilitati, nel rispetto delle norme vigenti in materia (*in proposito ci si impegna a presentare, prima dell'inizio delle opere strutturali, la denuncia prevista dall'art.65 del DPR 380/200, presentando altresì copia dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio protocollo del Servizio*)

- 18)
- che le opere progettate non prevedono l'utilizzo abitativo o con permanenza di persone di locali sotterranei, seminterrati o sottotetto né la realizzazione di soppalchi aventi profondità superiore a cm 180
- che le opere progettate prevedono l'utilizzo abitativo o con permanenza di persone di locali sotterranei, seminterrati o sottotetto provvisti di titolo abilitante al loro utilizzo, che il sottoscritto progettista ha puntualmente verificato (si suggerisce di allegarne copia per economia di procedimento)

- 19) che in materia di prevenzione e mitigazione dell'inquinamento acustico:
- trattandosi di cambio di destinazione d'uso verso nuovo circolo privato o pubblico esercizio inserito o strutturalmente connesso ad edificio nel quale sono presenti locali destinati ad ambiente abitativo e che durante lo svolgimento della loro attività prevedono almeno una delle condizioni di cui all'art.5.4 delle DGR 8/3/2002 - n. 7/8313 **si allega relazione di impatto acustico**
- le opere di modifica del patrimonio edilizio esistente non alterano le caratteristiche acustiche dell'edificio
- le opere di modifica del patrimonio edilizio esistente alterano le caratteristiche acustiche dell'edificio e pertanto **si allega dichiarazione del progettista** ai sensi della LR 13/2001 sul rispetto dei requisiti acustici passivi come stabilito dal DPCM 5/12/1997

- 20) che ai fini dell'eventuale necessità di verifica dello stato di qualità dei terreni l'attività precedentemente svolta sul sito era (compilare in caso di attività industriali, produttive o commerciali):

-e che:
- (*) l'area non necessita di Indagini Ambientali Preliminari in quanto non rientra nelle casistiche di cui all'art. 95.1 del Regolamento Edilizio né si tratta di cambio d'uso significativo ai sensi del comma 3 dell'art 5.PdR
- l'intervento in oggetto comporta la necessità di Indagini Ambientali Preliminari ai sensi del citato art. 95 del RE pertanto **si allega alla presente – in duplice copia** - dichiarazione asseverata e documentata circa il rispetto dei limiti normativi unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 inerente gli esiti della indagine ambientale svolta
- l'intervento in oggetto comporta la necessità di indagini ambientali preliminari da eseguirsi in contraddittorio con ARPA nei seguenti casi:
- ai sensi degli artt. 2.6.5-2.6.6 del R.I. (industrie insalubri cessate),
 - per espressi accordi convenzionali,
 - in caso di cambi d'uso verso la funzione residenziale di immobili ricadenti in aree con precedente funzione produttiva;
- e pertanto **si allega alla presente – in duplice copia** - documentazione relativa alle indagini svolte con relativo parere conclusivo di validazione ARPA (vedi sito www.comune.milano.it seguendo il percorso: Come fare per>Bonifiche> Bonifiche, indagini ambientali preliminari, piani di utilizzo materiali da scavo)
- l'area è stata oggetto di bonifica con obiettivi compatibili con il presente intervento, di cui al **provvedimento conclusivo** del emesso da **che si allega**, dichiarando altresì che non sono occorsi nel tempo intercorso eventi in grado di compromettere la qualità dell'area

- 21) che l'intervento:
- non** prevede la realizzazione di scavi
- prevede la realizzazione di scavi e, vista l'assenza di contaminazioni nell'area d'intervento, dichiara (N.B. I sottoelencati casi possono coesistere nello stesso intervento su porzioni distinte del volume di scavo e pertanto può essere selezionata più di una casella):
- di voler riutilizzare i terreni di risulta nel medesimo sito di escavazione ai sensi del comma 1 lettera c) art. 185 del DLgs 152/06 per un volume pari a _____ mc;
- di **non** voler procedere all'utilizzo delle terre e rocce di scavo in quanto le stesse saranno gestite come rifiuti per un volume pari a _____ mc;
- di voler riutilizzare il materiale di scavo come sottoprodotto per un volume pari a _____ mc e pertanto di aver presentato **autocertificazione** all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), in conformità alle vigenti norme di riferimento, **della quale si allega copia alla presente;**
- di voler riutilizzare il materiale di scavo come sottoprodotto per un volume pari a _____ mc e pertanto che presenterà entro l'inizio lavori di scavo autocertificazione all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), in conformità alle vigenti norme di riferimento;

- 22) che in relazione a procedimenti di bonifica potenzialmente interferenti l'area:
(*) **non** è oggetto di procedimento di bonifica;
 è oggetto di procedimento di bonifica e per le opere di cui alla presente SCIA è stato rilasciato nulla osta di cui al provvedimento/verbale di conferenza dei servizi del Settore Bonifiche del Comune di Milano n°.....del ;
 è oggetto del procedimento di bonifica di cui all'Autorizzazione al progetto operativo di bonifica n°..... emessa in data, e pertanto si impegna a **non** dar corso alle opere edilizie di cui alla presente dichiarazione fino alla positiva conclusione del procedimento di bonifica;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del codice penale,

assevera

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie e delle altre vigenti in materia, come sopra richiamate.

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000 **si allega**, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia del documento d'identità. Al riguardo si richiamano le sanzioni, in caso di dichiarazioni false o mendaci, previste all'art. 76 del citato DPR e ferma restando l'immediata decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dalla presente SCIA in caso di dichiarazioni false non veritiere.

Timbro data e firma del Progettista

Laddove l'intervento comporti la formazione o la modifica di locale deposito rifiuti ai sensi dell'art. 60 RE occorre ottenere, prima della presentazione della SCIA, vidimazione del presente modulo da parte dell'Ufficio AMSA mediante presentazione del modello "Locale_rifiuti.xls" presso l'Ufficio AMSA istituito presso il Settore Sportello Unico per l'Edilizia, Via Pirelli 39 al 3° piano del corpo basso, stanza 33.(Il modello è scaricabile dal sito www.comune.milano.it seguendo il percorso : *Come fare per>Sportello unico per l'edilizia>Presentare un progetto edilizio>Locale deposito rifiuti, parere Amsa*)

Si allega copia del modello AMSA.

Timbro AMSA

RISERVATO ALL'UFFICIO DI ACCETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 38.2 della L.R. 12/05 e degli articoli 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 si comunica che **Responsabile del Procedimento** è:

tel. 02/..... e-mail@comune.milano.it

Copia della presente viene restituita per ricevuta.

Ogni comunicazione relativa all'intervento oggetto della presente Segnalazione Certificata d'Inizio Attività, compresa la dichiarazione di fine lavori certificazione di collaudo e richiesta di agibilità, dovrà essere presentata alla stanza n°...44..... piano...2 corpo basso..... via Pirelli 39 .

Milano,

L'istruttore

**Direzione Centrale Sviluppo del Territorio**

SETTORE SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Servizio INTERVENTI EDILIZI MINORI - Ufficio di Trattazione/Gruppo n.

Da compilarsi a cura della Proprietà (nel caso di monetizzazione dovuta):OGGETTO: SCIA ai sensi dell'art. 41 L.R. 12/05 e dell'art 19 L. 241/90 presentata per l'**IMMOBILE DI VIA/VIALE/CORSO/PIAZZA**

- Proprietà:.....
- residente in
- Via/Viale /Corso/Piazza n.
- C.F. /P.I..

Per l'intervento in oggetto le monetizzazioni dovute sono determinate dalla Proprietà in euro:

La Proprietà ha versato, mediante bonifico bancario accreditato entro la data di presentazione della SCIA, di cui allega attestazione dell'avvenuto pagamento

(N.B. : nella causale del bonifico devono essere inseriti i seguenti dati : SCIA, Nome e Cognome del richiedente, Codice fiscale del richiedente, Via e numero civico dell'intervento):

- la complessiva monetizzazione** dovuta, nel caso di pagamento in unica soluzione
- la prima rata della monetizzazione**, nel caso di pagamento in forma rateale.

Ove la conclusione dei lavori intervenga prima dei termini su indicati la somma residua, nonché gli interessi maturati a tale data, dovranno essere corrisposti in un'unica soluzione entro 60 giorni dal termine dei lavori.

Si avvisa che il mancato pagamento di quanto dovuto nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste ai sensi della normativa vigente.

Modalità di versamento:

Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo, Tesoreria del Comune di Milano, IBAN IT34D0306901783009134207823

La Proprietà produce al Settore Sportello unico per l'Edilizia alla presentazione della SCIA:

- le fidejussioni per le rateizzazioni della monetizzazione** nel caso di pagamento in forma rateale;

Si avvisa che la mancata presentazione della fidejussione entro il termine sopra citato comporta la non ammissione al pagamento in forma rateale e pertanto l'obbligo della corresponsione dell'intero importo in unica soluzione.

Milano**La Proprietà (firma leggibile)**

AL SETTORE CONTABILITÀ

IL FUNZIONARIO



Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
 SETTORE SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
 Servizio INTERVENTI EDILIZI MINORI - Ufficio di Trattazione/Gruppo n.

Da compilarsi a cura della Proprietà (nel caso di conguaglio del contributo di costruzione dovuto):

OGGETTO: SCIA ai sensi dell'art. 41 L.R. 12/05 e dell'art 19 L. 241/90 presentata per l'**IMMOBILE DI VIA/VIALE/CORSO/PIAZZA**

- Proprietà:.....
- residente in
- Via/Viale /Corso/Piazza n.
- **C.F. /P.I.**

Il conguaglio del contributo di costruzione di cui agli artt. 43 e 44 della L.R.12/05 è stato determinato dalla Proprietà in euro:di cui:

- euro per oneri di urbanizzazione primaria;
- euro per oneri di urbanizzazione secondaria;
- euro per quota costo di costruzione;
- euro per quota smaltimento rifiuti;

La Proprietà ha versato, mediante bonifico bancario accreditato entro la data di presentazione della SCIA, di cui allega attestazione dell'avvenuto pagamento

(N.B. : nella causale del bonifico devono essere inseriti i seguenti dati : SCIA, Nome e Cognome del richiedente, Codice fiscale del richiedente, Via e numero civico dell'intervento):

- il complessivo importo del conguaglio del contributo di costruzione** dovuto, nel caso di pagamento in unica soluzione
- la prima rata dell'importo**, nel caso di pagamento in forma rateale.

Ove la conclusione dei lavori intervenga prima dei termini su indicati la somma residua, nonché gli interessi maturati a tale data, dovranno essere corrisposti in un'unica soluzione entro 60 giorni dal termine dei lavori.

Si avvisa che il **mancato o ritardato** pagamento di quanto dovuto nei termini e secondo le modalità indicate **comporta l'applicazione delle sanzioni** previste dall'art. 42 del DPR 380/2001 e precisamente:

- a) aumento del 10% dell'importo dovuto qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 giorni;
- b) aumento del 20% dell'importo dovuto quando, superato il termine di cui alla lett. a), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni;
- c) aumento del 40% dell'importo dovuto quando, superato il termine di cui alla lett. b), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni.

Modalità di versamento:

Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo, Tesoreria del Comune di Milano, IBAN IT34D0306901783009134207823

La Proprietà produce al Settore Sportello unico per l'Edilizia alla presentazione della SCIA:

- le fidejussioni per le rateizzazioni del contributo di costruzione** nel caso di pagamento in forma rateale;

Si avvisa che la mancata presentazione delle fidejussioni comporta la non ammissione al pagamento in forma rateale e pertanto l'obbligo della corresponsione dell'intero importo in unica soluzione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del DPR 380/01(vedi sopra)

Milano

La Proprietà (firma leggibile)

.....

.....

AL SETTORE CONTABILITÀ

IL FUNZIONARIO